

LIQ. CONTR. N° 14/2023

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI
APERTURA LIQ. CONTR.

N. R.G. 44/2023



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI CUNEO

riunito in composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

dott. Natalia Fiorello	Presidente re..
dott. Paola Elefante	Giudice
dott. Ruggiero Berardi	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

LETTO il ricorso depositato da:

Danilo MATTALIA n Bagnolo Piemonte 18.4.1973 cf MTTDNL73D18A571W – avv W. Gregorace per l'apertura della procedura di LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

RILEVATO che il ricorso è stato proposto dal debitore e che quindi non appare necessaria la sua audizione;

SENTITO il giudice delegato a riferire al Collegio;

OSSERVA

Con ricorso depositato in data 6.7.23 il sig Mattalia Danilo ha avanzato proposta di Liquidazione Controllata, ai sensi degli artt. 268 e segg. del Codice della Crisi di Impresa, cui è stata allegata la relazione, redatta dall'O.C.C., che espone una valutazione sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore.

Alla luce della documentazione prodotta e delle attestazioni rese si può affermare che sussiste la propria competenza ai sensi dell'art. 27, comma 2, del Codice della Crisi; che il ricorrente è un debitore si trova in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art. 2, 1° comma, lett. c), del Codice della Crisi e che lo stesso non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza; che il ricorso risulta corredato dalla documentazione necessaria per la ricostruzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore; che l'O.C.C. ha attestato di aver effettuato le comunicazioni di cui all'art. 269, 3° comma,

Codice della Crisi, all'agente della riscossione ed agli uffici fiscali, anche presso gli enti locali; che pertanto la domanda proposta soddisfa i requisiti richiesti dagli artt. 268 e 269 del Codice della Crisi ed appare ammissibile;

P.Q.M.

visto l'art. 270 del Codice della Crisi

dichiara l'apertura della LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

nei confronti di:

DANILO MATTALIA nato a Bagnolo Piemonte il 18.4.1973 res Barge cf cf
MTTDNL73D18A571W

NOMINA

Giudice delegato la dott.ssa Natalia Fiorello e Liquidatore l'O.C.C., dr. Caterina Giarmoleo

ORDINA

al debitore di depositare, entro sette giorni dalla data di comunicazione della presente sentenza, i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, con l'indicazione dei rispettivi crediti;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di giorni 60, entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al Liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201; si applica l'articolo 10, comma 3;

ORDINA

la consegna o il rilascio dei beni immobili facenti parte del patrimonio di liquidazione,

ORDINA

la trascrizione della sentenza presso competente Conservatoria Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate

visto l'art. 150 del Codice della Crisi

DISPONE

che dal giorno della dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati durante la liquidazione giudiziale, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura;

dato atto che, ai soli effetti del concorso, dal deposito della domanda di liquidazione è sospeso il corso degli interessi convenzionali o legali fino alla chiusura della liquidazione, salvo si tratti di crediti garantiti da ipoteca, pegno o privilegio, nei limiti di cui agli artt. 2749, 2788 e 2855, secondo e terzo comma, cod. civ.;

dato atto che, ai sensi dell'art. 268, 4° comma, Codice della Crisi, non sono compresi nella liquidazione i crediti ed i beni indicati da tale norma, ad eccezione di quanto infra stabilito;

Fissa

ex art. 268, 4° comma, Codice della Crisi, il limite di quanto occorre al mantenimento del debitore e della sua famiglia in euro 1.000,00 netti mensili, mentre il reddito eccedente tale importo sarà



assoggettato alla liquidazione;

DISPONE

l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale, con oscuramento dei dati sensibili che riguardano soggetti diversi dal debitore;

Manda

la Cancelleria per la comunicazione e del presente provvedimento al ricorrente ed al Liquidatore nominato.

Cuneo 20/07/2023

Il Presidente est.
dr. Natalia Fiorello

COMUNICATO TELEMATICAMENTE
IN DATA 21 LUG. 2023
AVV. GIARMOLEO CATELINA
AW. GREGORACE WALTER
PM. SEDB
CANCELLIERE
SILVANO BRISSON

